



COMUNE DI BRIGA NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

C.A.P. 28024 – Regione Prato delle Gere 1
C.F. e P.IVA 00426130035 Email tecnico@comune.briga-novarese.no.it
Tel. 0322 955731 Fax 0322 912742

Verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della Variante allo strumento urbanistico P.R.G.C., ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 e dell'art. 17 bis della L.R. n. 56/77 e s.m.i. – Variante S.U.A.P. pratica n. 580/2018– Proponente: Arona Scavi dei f.lli Castelli S.r.l.

RELAZIONE TECNICA

Allegata al provvedimento di assoggettamento / esclusione dalla procedura di
Redatta dall'Autorità competente per la V.A.S.

1. Quadro normativo di riferimento.....	2
2. Soggetti coinvolti.....	3
3. Informazioni sulle attività di consultazione effettuate.....	4
4. Premesse di verifica e valutazione.....	5
5. Analisi della coerenza con i piani sovra e sotto ordinati.....	6
6. Verifica e analisi dell'incidenza ambientale.....	7
7. Analisi dell'incidenza ambientale e controdeduzioni conclusive alle osservazioni e contributi pervenuti; considerazioni e valutazioni propedeutiche alla Verifica di assoggettabilità	8
8. Conclusioni ed esito della verifica.....	8

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Viste:

- La L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- La L.R. n. 40/98 e s.m.i.;
- La L.R. n. 3/2013;
- La D.G.R. n. 64-7417/2014;
- Il D.Lgs. n. 152/06;
- La D.G.R. n. 25-2977/2016;

Con deliberazione della Giunta Comunale di Oleggio Castello n. 61 del 29.08.2018 l'Ufficio Tecnico del Comune di Briga Novarese, nella persona del Responsabile del Servizio Ing. Maria Luisa Bacchetta, è stato individuato e nominato quale autorità competente alla V.A.S. e Organo Tecnico per tutti i procedimenti riferiti al Comune di Oleggio Castello che lo richiedano, a partire dalla Variante Semplificata S.U.A.P. art. 17 bis comma 4° L.R. n. 56/77 promossa dalla società ARONA SCAVI DEI F.LLI CASTELLI S.r.l. con sede in Oleggio Castello il cui avvio era già previsto per fine 2018 – inizio 2019.

Premesso quanto segue:

- Il Comune di Oleggio Castello è dotato di un Piano Regolatore Generale Comunale vigente approvato con D.G.R. n. 30-5970 del 17.06.2013, entrato in vigore ai sensi dell'art. 15, comma 18° della L.R. n. 56/77, con la pubblicazione per estratto della Deliberazione di approvazione della Giunta Regionale su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 in data 27.06.2013;
- dopo tale approvazione, è intervenuta esclusivamente una modificazione ai sensi dell'art. 17 comma 12° lettera b) della L.R. n. 56/77, relativa ad una modesta modifica del perimetro dell'area cimiteriale resasi necessaria a seguito dell'approvazione e della intervenuta efficacia del nuovo Piano Regolatore Cimiteriale;
- tali modificazioni cartografiche, ai sensi del comma 13° del citato articolo, sono state approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 in data 09.12.2014 e quindi trasmesse unitamente a questa a Regione Piemonte e Provincia di Novara con nota comunale prot. n. 178 del 16.01.2015;
- è stata presentata, presso il S.U.A.P. di Arona (NO), una proposta di Variante Semplificata di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis comma 4° della L.R. n. 56/77, con istanza pervenuta in data 15.10.2018 prot. n. 44655 (pratica SUAP n. 580/2018 – proponente società ARONA SCAVI DEI F.LLI CASTELLI S.r.l. con sede in Oleggio Castello);
- l'istanza di cui al punto precedente, ricevuta in data 17.10.2018 n. 4684 di protocollo del Comune di Oleggio Castello per il citato tramite dello Sportello Unico Attività Produttive di

Arona (pratica S.U.A.P. n. 580/2018) è intesa nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. n. 160/2010, art. 8 comma 1°;

- la Regione Piemonte, con propria Circolare n. 2/AMB/2019 ad oggetto "*Indirizzi in merito alle varianti di cui all'art. 17 bis, comma 4°, della L.R. n. 56/77 relativa a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive*", ha chiarito e definito ogni aspetto di competenza in relazione a questa categoria di varianti a carattere eccezionale;
- in data 20.11.2018 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame della variante urbanistica di cui di cui all'Allegato 1 scheda k. della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56*", con richiesta di integrazioni di cui al relativo verbale completo di pareri e contributi allegati o richiamati;
- in data 20.05.2019 si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi per l'esame della variante urbanistica di cui di cui all'Allegato 1 scheda k. della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56*", di cui al relativo verbale completo di pareri e contributi allegati o richiamati;
- in tale sede il Comune di Oleggio Castello ha espresso il proprio parere in merito alla procedura di Variante Semplificata S.U.A.P., reso con nota prot. n. 2451 del 17.05.2019;
- sempre in tale sede la conferenza ha ritenuto che il Comune di Oleggio Castello si potesse esprimere in ordine all'assoggettamento od all'esclusione della Variante Semplificata S.U.A.P. dal processo di Valutazione Ambientale Strategica, una volta ottenute dal proponente le ultime e necessarie informazioni e precisazioni (riguardanti prevalentemente le misure di compensazione e la verifica dell'eventuale incremento di consumo del suolo);
- in data 17.07.2019 n. 3636 di protocollo comunale il Comune di Oleggio Castello ha ricevuto dal S.U.A.P. di Arona (NO) la documentazione integrativa prodotta dal richiedente, con contestuale richiesta di adozione del rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Comunale in ordine alla assoggettabilità della Variante Semplificata S.U.A.P. al processo di Valutazione Ambientale Strategica e di successiva determinazione della autorità competente in merito alla eventuale esclusione della variante da tale processo, con contestuale valutazione del recepimento delle prescrizioni urbanistiche negli elaborati di progetto.

2. SOGGETTI COINVOLTI

Sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:

Quali soggetti competenti in materia ambientale:

- ✓ COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO – Autorità procedente, pubblica amministrazione che (con il supporto della struttura S.U.A.P. competente) recepisce, adotta ed approva la Variante, il Consiglio Comunale deputato per legge a tale approvazione e l'Ufficio Tecnico Comunale nella persona dell'Arch. Paolo Maiorano, Responsabile del Servizio;
- ✓ COMUNE DI BRIGA NOVARESE – Autorità competente e Organo tecnico, pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione del parere motivato sulla verifica di assoggettabilità a V.A.S., l'Ufficio Tecnico del Comune di Briga Novarese nella persona del Responsabile del Servizio Ing. Maria Luisa Bacchetta, a ciò espressamente autorizzata;
- ✓ REGIONE PIEMONTE – Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Direzione A16000;
- ✓ REGIONE PIEMONTE – Copianificazione Urbanistica Nord-Est;
- ✓ PROVINCIA di NOVARA;
- ✓ ARPA Piemonte – Dipartimento di Nord-Est;
- ✓ SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI e PAESAGGIO – Province di Biella, Novara, V.C.O. e Vercelli;

Quali enti territorialmente interessati per le relative competenze:

- ✓ ASL NO - SISP;
- ✓ COMANDO PROVINCIALE DEI VV.F.;

3. INFORMAZIONI SULLE ATTIVITA' DI CONSULTAZIONE EFFETTUATE

In data 20.11.2018, a seguito di convocazione da parte del S.U.A.P., si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame della variante urbanistica di cui di cui all'Allegato 1 scheda k. della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56*", con richiesta di integrazioni di cui al relativo verbale completo di pareri e contributi allegati o richiamati.

In data 20.05.2019, a seguito di nuova convocazione da parte del S.U.A.P., si è tenuta la seconda seduta della conferenza dei servizi per l'esame della variante urbanistica di cui di cui all'Allegato 1 scheda k. della D.G.R. n. 25-2977 del 29.02.2016 ad oggetto "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e*

urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56', di cui al relativo verbale completo di pareri e contributi allegati o richiamati.

II documento tecnico inerente la fase di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 predisposto dall'Arch. Elisa Lucia Zanetta di Borgomanero (NO), facente parte integrante della proposta di Variante Semplificata di P.R.G.C. ai sensi dell'art. 17 bis comma 4° della L.R. n. 56/77 (pratica SUAP n. 580/2018 – proponente società ARONA SCAVI DEI F.LLI CASTELLI S.r.l. con sede in Oleggio Castello), è stato messo a disposizione degli enti con competenza ambientale già in sede di convocazione della prima seduta della conferenza dei servizi, ricevendo formale richieste di integrazioni a margine della seconda seduta del 20.05.2019 (richieste riguardanti prevalentemente le misure di compensazione e la verifica dell'eventuale incremento di consumo del suolo – vedi relativo verbale).

In data 17.07.2019 n. 3636 di protocollo comunale il Comune di Oleggio Castello ha ricevuto dal S.U.A.P. di Arona (NO) la documentazione integrativa prodotta dal richiedente, con contestuale richiesta di adozione del rapporto istruttorio dell'Organo Tecnico Comunale in ordine alla assoggettabilità della Variante Semplificata S.U.A.P. al processo di Valutazione Ambientale Strategica e di successiva determinazione della Autorità competente in merito alla eventuale esclusione della variante da tale processo, con contestuale valutazione del recepimento delle prescrizioni urbanistiche negli elaborati di progetto.

L'Autorità competente, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06, ha il compito di verificare se il piano o programma possa avere o meno impatti significativi sull'ambiente, e di emettere il conseguente provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano alla / dalla Valutazione Ambientale Strategica.

4. PREMESSE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

L'esercizio di valutazione ambientale stabilito con la Direttiva europea sulla V.A.S. (2001/42/CE) può essere definito come un *"processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni in ordine economico e sociale"*.

Gli aspetti preponderanti della procedura di V.A.S. così come stabiliti dalla Direttiva europea 2001/42/CE riguardano:

- La promozione dello sviluppo sostenibile e la garanzia di un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- La valutazione dei probabili effetti di piani e programmi sull'ambiente;
- La promozione della conservazione e dell'uso sostenibile della biodiversità;
- L'individuazione di elementi pertinenti, in materia ambientale, per contribuire alla scelta di soluzioni più sostenibili;
- La trasparenza dell'iter decisionale mediante anche la consultazione del pubblico e il recepimento dei pareri espressi.

Considerato:

che l'esito della Verifica è l'analisi della significatività dei potenziali impatti previsti dall'attuazione della variante in esame;

che gli stessi determinano la necessità o meno di procedere con l'iter di Valutazione Ambientale Strategica;

Visti anche i pareri e i contributi pervenuti,

l'Autorità competente, sentita l'Autorità proponente, affinché possa essere espresso un parere tecnico di verifica di assoggettabilità coerente con gli obiettivi e commisurato agli effetti eventualmente generati dal progetto sull'ambito dell'intervento, sviluppa ed espone la seguente motivata analisi.

5. ANALISI DELLA COERENZA CON I PIANI SOVRA E SOTTO ORDINATI

Documento prodotto in data novembre 2018 e successivamente integrato luglio 2019.

Verifiche:

- *il compendio in esame non interferisce direttamente con aree protette e più specificatamente con Siti Natura 2000;*
- *la variante proposta è coerente e non influenza altri Piani e Programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati;*
- *il compendio in esame comprende un tratto di rete ecologica, ma le modifiche proposte non interferiscono negativamente con le valenze ecologico-ambientali; a misura tanto di compensazione quanto di mitigazione viene proposta l'implementazione dello stesso corridoio ecologico presente lungo il fosso Rese attraverso la creazione di una zona filtro/tampone verso le nuove costruzioni e le attività già in essere sull'area;*

La relazione di analisi evidenzia la presenza di sistemi di viabilità provinciale, le caratteristiche del sistema geomorfologico del suolo e la capacità d'uso del suolo e il consumo del medesimo; si verifica la presenza del corso d'acqua con l'adiacente Rete Ecologica individuata dal P.T.P. che percorre sul perimetro superiore l'area dell'intervento.

Si ritiene che sotto il profilo di coerenza con gli strumenti sopra e sotto ordinati i relativi obbiettivi possano considerarsi raggiunti, a seguito di un'approfondita e appropriata analisi delle funzionalità eco-sistemiche e dalle conseguenti proposte di mitigazione.

La Variante in oggetto infatti, visto il tipo di cambiamento d'uso del suolo da modificare, è relativamente limitata rispetto al sistema dell'ambito territoriale complessivo in cui viene proposta; pertanto, anche considerata la citata coerenza con i Piani e i Programmi, come gerarchicamente ordinati, l'esito della modifica urbanistica, anche alla luce del progetto di riqualificazione e di mitigazione presentato, è da ritenersi migliorativo e qualificante degli obiettivi di tutela.

6. VERIFICHE E ANALISI DELL'INCIDENZA AMBIENTALE

Vengono di seguito analizzate le caratteristiche degli impatti che l'attuazione della variante potrebbe causare sull'ambiente circostante.

Per fare ciò è opportuno dividere la fase di cantiere (quella di realizzazione delle opere) da quella di esercizio (situazione prevista dalle opere realizzate).

Si ritiene infatti che durante la fase di cantiere verranno effettuate delle lavorazioni (quali costruzioni e sistemazioni delle aree di pertinenza e circostanti) che potenzialmente possono interferire con i diversi comparti ambientali e in particolare con quelli denominati *Aria* e *Rumore*.

Tuttavia le azioni di cantiere previste sono di natura temporanea, di piccola entità e limitate a piccole porzioni di territorio; conseguenza è che anche gli impatti avranno modesta consistenza, non saranno considerabili come cumulabili tra loro e saranno transitori.

Queste caratteristiche, anche alla luce delle opere da realizzare in variante, rendono i suddetti impatti così lievi da non potere essere di fatto quantificati in modo significativo.

Relativamente ai potenziali impatti "a regime" sulle componenti ambientali, valutato in linea generale la quota d'incremento proposta per l'insediamento produttivo, lo stesso non può costituire di per sé un significativo aumento tale da incidere sui fattori ambientali in generale.

Si procede comunque a valutare tutti gli aspetti, anche sulla scorta dei concreti contributi forniti relativamente alle matrici ambientali riguardanti:

- Consumo di suolo;
- Paesaggio;
- Aspetti ambientali (acqua, aria, rumore, etc...),

con un'analisi che tenga conto di tali fattori e che sia articolata con il seguente sviluppo:

- Analisi di stato attuale;
- Descrizione degli impatti prevedibili;
- Previsione di Stato Finale;
- Valutazione delle azioni di mitigazione e/o compensazione proposte;

- Valutazione delle azioni di monitoraggio proposte.

L'entrata in esercizio dell'attività produrrà un incremento di inquinamento acustico e dell'aria, ma si tenga conto che buona parte del disagio prodotto verrà trasferito dall'attività in essere, che attualmente è situata in un'area interna al centro abitato.

7. ANALISI DELL'INCIDENZA AMBIENTALE E CONTRODEDUZIONI CONCLUSIVE ALLE OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI PERVENUTI; CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI PROPEDEUTICHE ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Il documento tecnico inerente la fase di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06, in tutta la sua completezza, comprese quindi le parti integrative prodotte a seguito della seconda seduta della conferenza dei servizi, è effetto di una corretta e approfondita analisi di dettaglio e produce un apprezzabile esito di determinazione di misure compensative e di mitigazione.

Lo stesso tiene conto tanto dei singoli aspetti quanto delle criticità valutate nel loro insieme e dei conseguenti effetti che vengono generati, avanzando proposte che sono da valutare positivamente.

8. CONCLUSIONI ED ESITO DELLA VERIFICA

Vista la proposta di variante e le integrazioni presentate dal proponente a seguito delle conferenze dei servizi svoltesi, e dei contributi prodotti dagli enti competenti in materia ambientale;

Premesso che l'Autorità competente, sentita l'Autorità procedente, a seguito dell'analisi del documento tecnico inerente la fase di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e delle successive integrazioni, visti i contributi ricevuti ed alla luce dei riferimenti legislativi, ha il compito di valutare se sussistono o meno impatti significativi sull'ambiente e sul territorio;

Considerato che, dalle differenti osservazioni ricevute dagli enti con competenza ambientale, emergono criticità analoghe, ovvero:

- La necessità di ampliare l'azienda, come previsto dal D.P.R. n. 160/2010, art. 8 e dalla L.R. n. 56/77, art. 17 bis comma 4°, e quindi di ricorrere a uso/consumo di suolo
- La caratteristica urbanistica attualmente agricola del suolo da consumare;
- La presenza nel comparto della rete ecologica e del corso d'acqua;
- Le valutazioni in merito allo smaltimento delle acque, all'incremento dei consumi idrici, alla diminuita permeabilità del suolo, agli aspetti geologici ed alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua;

tutto ciò premesso e considerato, l'Autorità competente in materia di V.A.S. e Organo tecnico relaziona quanto segue.

Si prende atto che il proponente, la Ditta "Arona Scavi dei Fratelli Castelli S.r.l.", è una realtà aziendale in crescita e in continua trasformazione che necessita di nuovi spazi sia per l'attività sia per nuovi magazzini ed uffici, tutti fattori che presuppongono e richiedono anche maggiori spazi di manovra, accessori e di supporto all'attività.

Il progetto tiene conto degli aspetti di permeabilità delle aree raggiungendo una capacità drenante positiva, dimostrando una condizione prestazionale superiore alla attuale soglia di conformità legislativa.

In relazione ai consumi idrici, l'azienda fa uso di acqua a soli fini civili e non è previsto alcun incremento significativo né di consumi né di scarichi.

Lo studio delle criticità evidenziate dai requisiti di coerenza con gli obiettivi di piano, l'analisi delle relazioni e interferenze con la Rete Ecologica, anche in rapporto alla funzionalità ecologica delle mitigazioni proposte, vengono tutte affrontate nell'elaborato integrativo al documento tecnico inerente la fase di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in modo molto completo, soddisfacente ed esaustivo, producendo un esito di assoluta valenza e reale riqualificazione paesaggistico/ambientale, nel rispetto dei requisiti effettivi delle aree e a seguito di concrete e realistiche analisi delle funzionalità ecosistemiche.

Tenuto conto inoltre, delle effettive condizioni e caratteristiche ambientali, delle criticità strutturali esistenti a livello territoriale (vedi infrastrutture), della modesta incidenza con conseguenti irrilevanti effetti in termini quantitativi sulle aree oggetto dell'intervento;

Considerato che l'individuazione cartografica della Rete Ecologica per come riportata sulle tavole è una (per quanto significativa) espressione grafica, e che la proposta progettuale ne amplifica, valorizza e incrementa il valore funzionale ed ecosistemico;

Valutate le risultanze del percorso di verifica di assoggettabilità a V.A.S., così come lo stesso si è configurato anche e soprattutto a seguito delle integrazioni prodotte;

Valutati tutti i contributi pervenuti dagli enti territoriali e/o con competenze in materia ambientale, grazie ai quali si è impresso lo stimolo al proponente di integrare la documentazione in modo molto dettagliato;

Visti i verbali di conferenze dei servizi decisorie in data 20.11.2018 e 20.05.2019, nonché i pareri ed contributi proposti ed ivi richiamati;

Ritenuto che la Variante, visto il livello di limitata rilevanza dell'intervento e la conseguente ridotta alterazione dell'ambiente, anche alla luce delle compensazioni e mitigazioni proposte, non produce impatti negativi,

con la presente relazione si ritiene di accogliere e considerare quali parti integranti il *documento tecnico inerente la fase di verifica di assoggettabilità a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06* e le successive integrazioni, specificando che si considera sufficiente la documentazione proposta e che le eventuali criticità espresse dai contributi trovano idonea controdeduzione oggettiva nella specificazione del progetto.

Pertanto si ritiene che la Variante non sia da assoggettare a V.A.S.

Si precisa inoltre che **con la presente relazione tecnica motivata,**

per quanto per le ragioni sopra esposte propedeutica alla esclusione di assoggettamento a V.A.S., soprattutto sulla base delle soluzioni progettuali di mitigazione e compensazioni proposte (ritenute valide e indispensabili, quindi meritevoli di essere verificate e salvaguardate),

si prescrive

- di prestare particolare attenzione nella fase di predisposizione del progetto esecutivo, in modo che vengano garantite la valenza e l'efficacia delle misure previste e da attuare;
- di predisporre un idoneo piano di monitoraggio e manutenzione, possibilmente accompagnato da commisurate garanzie economiche, in modo che ne venga assicurato l'effetto nel tempo, oltre la fase di cantiere e di primo avvio della nuova attività (termine indicativo di anni 5);
- la messa a punto del sistema di illuminazione delle aree in modo che, nel rispetto della loro funzionalità, limitino gli effetti di inquinamento luminoso e di pregiudizio per l'eventuale fauna presente.

Briga Novarese, 26.09.2019

Organo Tecnico Comunale
Ing. Maria Luisa BACCHETTA

Il presente documento è stato firmato digitalmente. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/93 la firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile.